

Le potenzialità della *green economy* per il mercato delle Costruzioni e Installazioni in provincia di Ravenna

Indagine all'interno
del Sistema CNA

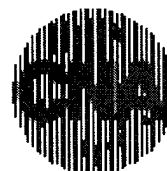


a cura di ANTARES
www.centro-antares.net

con il contributo di



Camera di Commercio
Ravenna



Associazione Provinciale
Ravenna

SINTESI DELLO STUDIO

Ripartire dalla green economy a livello locale: occorre lavorare sull'offerta e sulla domanda.

Le fonti energetiche rinnovabili rappresentano una delle poche voci di investimento che hanno mostrato, grazie anche agli incentivi statali, una minima vivacità negli ultimi anni e che hanno salvato il comparto delle costruzioni nelle sue componenti tradizionali di edilizia privata residenziale e non residenziale.

Ci sono alcune variabili che potranno determinare se questo presunto nuovo ciclo di “economia verde” possa rappresentare un orizzonte stabile di ripresa. Innanzitutto la ripartenza degli investimenti. Nel 2012 gli investimenti nelle energie rinnovabili nel mondo sono diminuiti, a causa della crisi economica, di incertezze normative, tagli agli incentivi e cambiamenti politici (non solo in Italia, ma anche in altri paesi europei). In secondo luogo l'estensione delle rinnovabili nel mix energetico del Paese. In Italia le rinnovabili rappresentano ancora solo il 10,1% del consumo finale lordo di energia. Ma ancora più importante è il fatto che, poiché la maggior parte di questo nuovo ciclo è collegato a prodotti e tecnologie non tradizionali, la sfida attuale è comprendere la capacità delle imprese del settore di coglierne le opportunità. Con un panel di 94 imprese della provincia di Ravenna, che rappresentano il mondo della piccola impresa (di costruzioni e installazioni) oggi così in difficoltà, si è voluto proprio scattare questa fotografia sul lato dell'offerta. Si è cercato di guardare agli elementi di una possibile ripresa insiti nelle competenze delle aziende stesse. La presenza di un gruppo, seppur minoritario, di imprese in crescita, ben sintonizzate con l'evoluzione tecnologica del settore, abituate a differenziare la propria offerta e operative su mercati non strettamente locali, grazie anche a partenariati con il pubblico,

indica che c'è una strada possibile da percorrere per tornare a crescere in questo settore.

Difficilmente però le imprese potranno compiere tutta la strada da sole. Nel rapporto, curato dal centro studi Antares per la CNA di Ravenna, vengono evidenziate alcune possibili azioni che possono essere intraprese a livello di territorio ed anche le soluzioni tecnologiche da cui si attendono i maggiori ritorni nei prossimi anni e su cui è possibile un'azione di sensibilizzazione anche da parte dell'Associazione. L'auspicio è che questa sistematizzazione sullo stato del settore a livello provinciale, possa servire per fare il punto complessivo per una ripartenza a livello locale.

C'è anche, infine, una necessaria azione sul lato della domanda: i privati dovrebbe essere guidati maggiormente a investire su ristrutturazioni complesse (oggi il 55% degli interventi agevolati in Italia è sugli infissi) e quindi le banche, in collaborazione con la Pubblica Amministrazione locale, dovrebbero creare strumenti idonei per incentivare ancora di più investimenti innovativi nel risparmio energetico e nella sostenibilità.